

Avvento: TEMPO DI SPERANZA / 12-14 anni

I DESIDERI

Dimensione Simbolica

Gesù non comunica il Vangelo attraverso definizioni precise dal punto di vista concettuale, ma attraverso una comunicazione che coinvolge la persona in tutte le sue dimensioni; tramite gesti, relazioni, parole, che rinviano (ossia che sono segno) ad un significato più profondo; che invitano a leggere la vita con uno sguardo nuovo: lo sguardo di chi si scopre figlio. L'uomo è un essere simbolico che non si accontenta della materialità delle cose, ma che tende ad attribuire alle realtà che vive un significato eccedente. Eppure oggi si riscontra una certa fatica da parte dei ragazzi, dei giovani, ma anche degli adulti, ad interpretare il mondo e ciò che si vive con uno sguardo teso a cogliere dentro l'esperienza un messaggio più profondo. Per questo motivo curare la dimensione simbolica significa aiutare i bambini, i ragazzi e i giovani ad andare, progressivamente e in rapporto ai processi cognitivi e affettivi delle diverse età, oltre il semplice guardare, per acquisire la disposizione a leggere con maggiore profondità i significati che abitano la vita degli uomini.

1. RACCONTO



Il brano tratto dal film “Harry Potter e la Pietra Filosofale”, vede Harry davanti allo Specchio delle Brame, nel qual il mago ha appena visto la sua famiglia (nello spezzone del film, la scena precedente è volutamente omessa per permettere ai ragazzi una maggiore immedesimazione).

<https://www.youtube.com/watch?v=TWz7vCwEHgQ>

2. PRESENTAZIONE SIMBOLI

Lo **specchio** è il simbolo del luogo più intimo della nostra vita, quel luogo dove possiamo incontrare Dio, riconoscere i desideri più profondi e sinceri del nostro cuore: un luogo dove sogni e realtà possono trovare un punto di incontro.

3. DIALOGO

- Cosa vede secondo te Harry nello specchio?
- Che significato hanno per te le parole di Silente: “Voglio darti un indizio: L'uomo più felice della terra vedrebbe se stesso esattamente come è” ?
- Quali sono i tuoi desideri? Cosa desideri per te ora? Cosa desideri per te da grande?
- Hai mai chiesto a Dio di aiutarti a capire quali sono i veri desideri belli che hai nel cuore e cosa desidera Lui per te?

4. PREGHIERA

*Signore,
Quante volte ti ho chiesto
di realizzare i miei desideri!
A volte mi è sembrato
che Tu mi ascoltassi.
Altre, che facessi finta di nulla,
che giocassi a nascondino con me.
Ti affido tutti i miei desideri più belli,
perché Tu possa aiutarmi
a scoprire qual è
la via che mi porta
ad essere veramente felice,
oggi e nell'eternità.*

5. INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il brano tratto dal film “Harry Potter e la Pietra Filosofale”, può essere uno spunto per invitare i ragazzi a riflettere sui Desideri.

È probabile che molti ragazzi abbiano già visto l'intero film (o letto il libro) e conoscano ciò che Harry ha appena visto nello specchio: si chiederà loro di non anticipare o di ipotizzare un altro scenario possibile.

Dopo la visione del video, si potrebbe porre al centro della stanza uno **specchio** (o un'immagine che lo rappresenti) sul quale ogni ragazzo andrà a scrivere un desiderio (si potrebbe scrivere il desiderio su un post-it a forma di stella che poi sarà utilizzato durante la preghiera).

A volte vorremmo che la realtà si piegasse ai nostri desideri, senza accorgerci che siamo già circondati di doni superiori alla nostra immaginazione. Ci mettiamo davanti al fantastico “specchio delle Brame”, che abbiamo dentro di noi, e ci domandiamo perché non si realizzi quello desideriamo. Silente mette in guardia Harry: desiderare non significa dimenticarsi della realtà, ma mettersi in cammino per scoprire quello che Dio ha pensato per noi, e desidera realizzare insieme a noi. A volte non ci accorgiamo nemmeno dei tanti doni, di cui siamo circondati, perché troppo impegnati a guardare quello che ci manca. Eppure quei desideri profondi del cuore, sono come una “spia accesa”: ci dicono che siamo fatti per essere felici, perché Dio ci vuole felici.

Forse anche Maria da bambina avrà desiderato tessere un vestito bello per il matrimonio, diventare una brava sposa, avere dei bambini e preparare per loro tante cose buone da mangiare. Non avrebbe mai pensato di diventare la mamma del Figlio di Dio, fino a quando nella sua vita Dio si è presentato, e ha condiviso i desideri di Maria, con quelli di un popolo intero.

La parola “desiderare” rimanda alle stelle, perché ogni persona, ogni ragazzo è là che è invitato ad arrivare: ci sono desideri che ci fanno paura, perché ci chiedono impegno. Ci sono però anche desideri che ci spingono da dentro a fare del nostro meglio, a dare il massimo, a rendere più bella la nostra vita e quella degli altri: sono le frecce segnaletiche che Dio mette nella nostra vita per indicarci la strada della vera felicità. Maria l'ha trovata!

